



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale gruppo IV - Autorizzazione Tribunale di Trento del 12/5/84 n° 439 - Centro Stampa Gaiardo s.n.c. - Pubblicazione semestrale - Foto di Roberto Spagolla

Notiziario Informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere
prioritarie per il paese
4. Pagine di storia - Rubrica storica
5. El filò - Rubrica culturale
6. Spazio biblioteca
7. Spazio ambiente
8. Spazio agricoltura e foreste
9. Vita associativa
10. Anagrafe
11. Avvisi e raccomandazioni utili

1. Presentazione

Il numero invernale di Telve Notizie esce in prossimità del Natale e dell'inizio del nuovo anno per consentire l'esposizione delle più importanti decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale nella seconda parte del 1996. Uno spazio particolare è riservato alla manifestazione di domenica 1 dicembre per l'inaugurazione del municipio, della sala polivalente e della caserma dei VV.FF.. In vista della prossima apertura della Biblioteca, lo Spazio Biblioteca dedica una precisa ed ampia informazione sui nuovi locali che ospiteranno questo importante servizio.

LA REDAZIONE

2. Attività amministrativa

Nel periodo 9 luglio 1996 - 6 dicembre 1996 il Consiglio Comunale è stato convocato 3 volte trattando 22 punti all'ordine del giorno. Nello stesso periodo la Giunta Comunale si è riunita 13 volte assumendo complessivamente 69 deliberazioni. Riportiamo di seguito, in sintesi, le delibere consiliari e di Giunta più significative ricordando che le delibere relative ai lavori pubblici di maggiore entità trovano spazio nell'apposita rubrica.

ACQUISTO SCAFFALATURE PER ARCHIVIO

Con delibera n. 132 della Giunta Comunale si è provveduto all'acquisto di scaffalatura presso la ditta Nipe s.r.l. di Trento da destinare all'archivio del Comune; dopo diverse trasferimenti l'archivio viene ad avere una fissa dislocazione nel sottotetto del Municipio.

VENDITA LEGNAME

E' stato venduto, a seguito di trattativa privata, il lotto

di legname Laoscio di mc. 440 presunti, in piedi nel bosco, alla ditta Peratoner Giuseppe di Cembra, al prezzo di L. 92.600 il metro cubo. (delibera n. 134 dd. 1.8.1996)

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI TELVE

La Giunta Comunale ha deliberato l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria, volto all'adeguamento igienico dei locali adibiti a mensa scolastica posti al piano terra dell'edificio della Scuola Elementare di Telve, per un importo di L. 15.000.000. (delibera n. 141 dd. 22.8.1996).

CONCESSIONE CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI AL CORPO VV.FF. DI TELVE

Con delibera n. 148 del 9.9.1996 la Giunta Comunale ha concesso ed erogato al Corpo dei VV.FF. un contributo ordinario di L. 6.800.000.

Con delibera n. 210 del 3.12.1996 è stato concesso ed

erogato un contributo straordinario di L. 5.414.500.

ACQUISTO ARREDI E CORPI ILLUMINANTI PER LA BIBLIOTECA

In base alle offerte per la forniture degli arredi pervenute da parte di 7 su 10 delle ditte invitate, con delibere n. 160 del 7.10.1996 e n. 174 dd. 25.10.1996 la Giunta Comunale ha deliberato l'acquisto presso la ditta Tecnocoop s.r.l. di Rovereto degli arredi destinati alla biblioteca.

Per quanto riguarda i corpi illuminanti la Giunta Comunale con delibera n. 175 dd. 25.10.1996 ha provveduto all'acquisto a seguito di trattativa privata presso la Tecnocoop s.r.l. di Rovereto di corpi illuminanti al prezzo di L. 22.256.000, I.V.A. esclusa.

CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SCUOLA MEDIA "Don L. Milani".

Vista la richiesta della Scuola Media "Don L. Milani" di Telve la Giunta Comunale ha deliberato di concedere un contributo straordinario di L. 10.000.000 per l'allestimento di un laboratorio di informatica. (delibera n. 167 dd. 7.10.1996)

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE

La Giunta Comunale ha deliberato di concedere ed erogare in base alle domande di concessione di contributo, i seguenti contributi:

- U.S. Telve	L. 17.500.000
- Sci Club Musiera/Calamento	L. 4.500.000

(delibera n. 187 dd. 11.11.1996)

NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO AMBULANTE A POSTO FISSO ED ITINERANTE

Con delibera n. 23 dd. 9.8.1996 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del mercato ambulante a posto fisso ed itinerante con conseguente abrogazione del regolamento preesistente.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA POLIVALENTE PRESSO LA CASERMA DEI VV.FF.

Con delibera n. 36 dd. 29.11.1996 il Consiglio Comunale ha approvato con n. 10 voti favorevoli, 1 contrario ed 1 astenuto, il Regolamento per l'utilizzo della sala polivalente presso la Caserma dei VV.FF.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA DETENZIONE DEI CANI

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29.11. 1996 con delibera n. 35 ha approvato con 11 voti favorevoli ed 1 voto contrario il Regolamento per la detenzione dei cani. Affinché tutta la popolazione sia al corrente del contenuto di tale Regolamento, lo pubblichiamo integralmente di seguito.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA DETENZIONE DEI CANI

Art. 1

Le presenti norme disciplinano la materia riguardante gli obblighi ed i comportamenti dei cittadini detentori di cani nel territorio del Comune di Telve.

Art. 2

Le persone che intendano detenere, a qualsiasi titolo, cani di qualunque razza, entro il sesto mese di vita o, per cani di età superiore, entro 30 giorni dall'inizio della detenzione, sono tenute a comunicarne il possesso all'Ufficio comunale di Vigilanza, che provvede ad apposita registrazione ai fini della vigilanza urbana.

Art. 3

All'atto della comunicazione viene attribuito

ad ogni cane un numero segnato su apposita piastrina, che viene consegnata al detentore del cane. A cura del proprietario tale numero deve essere inciso anche sul collare del cane insieme alla sigla "Telve".

Piastrina e collare devono garantire in ogni momento l'identificazione del cane.

Art. 4

La detenzione dei cani nei singoli alloggi non deve essere pregiudizievole alla salute umana, né arrecare disturbo o molestia al vicinato.

Al verificarsi dei suddetti inconvenienti il Sindaco, sentiti, ove occorra, l'Ufficio sanitario-veterinario o il Servizio vigilanza urbana, può disporre accertamenti sanitari sui cani e sulle condizioni di detenzione degli stessi, nonché, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative, il loro allontanamento.

Art. 5

E' vietato lasciar vagare i cani per le strade e piazze pubbliche, nonché consentire agli stessi di uscire liberamente dall'alloggio privato o dal luogo di detenzione, incustoditi e privi di idonea museruola. Se condotti in mezzi pubblici, per gli stessi è obbligatorio l'uso della museruola e del guinzaglio, in modo tale che il cane possa venir trattenuto il più possibile vicino all'accompagnatore.

E' fatto inoltre divieto di introdurre cani negli esercizi commerciali, nei laboratori o in locali ove si eserciti la produzione, la manipolazione o la vendita di alimenti e bevande.

Nel caso di imbrattamento del suolo pubblico o aperto al pubblico transito con escrementi di cane, l'accompagnatore deve provvedere all'immediata rimozione e pulizia, utilizzando appropriati strumenti e contenitori; questi ultimi, convenientemente chiusi, possono essere depositati nei contenitori dei r.s.u..

Art. 6

Possono essere tenuti senza guinzaglio e senza museruola i cani che si trovano entro i confini dei luoghi da sorvegliare, purché non aperti al pubblico.

Se il suolo privato è aperto al pubblico, i cani vanno tenuti a catena o rinchiusi in modo tale che sia loro impedito di avvicinarsi alle persone. In ambedue i casi va garantito spazio sufficiente all'attività motoria del cane.

La catena deve avere robustezza tale da non consentire strappi ed impedire all'animale di uscire dal suolo privato.

E' comunque prescritta l'esposizione, ben visibile, di cartello con la scritta "Attenti al cane".

Possono essere tenuti senza guinzaglio e senza museruola i cani da pastore e da caccia quando vengono utilizzati per la guardia delle greggi e per la caccia, nonché i cani delle forze armate, delle forze di polizia e dei non vedenti, quando sono utilizzati per servizio.

Art. 7

E' vietato l'accesso dei cani nei parchi e giardini pubblici, fatta salva la possibilità di deroga con decisione Giunta comunale, purché, in ogni caso, sia previsto l'obbligo del guinzaglio.

Art. 8

I cani trovati vaganti in violazione alle disposizioni contenute nei precedenti articoli saranno catturati e tenuti in custodia. I rispettivi proprietari, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative, sono tenuti al pagamento delle relative spese.

Art. 9

E' vietato maltrattare i cani o sottoporli ad inutili sofferenze. I cittadini che intendano sopprimere i propri cani sono tenuti a farlo con metodi eutanasici, servendosi del veterinario di fiducia o presso strutture pubbliche.

Art. 10

Al fine di garantire adeguata protezione dei cani, sono recepiti nelle presenti norme gli artt. 3, 4, 5, 6 e 7, 1° comma, della Convenzione Europea sulla

Protezione degli animali, ratificata con L. 14 ottobre 1985, n. 623.

Art. 11

Le sanzioni amministrative per le infrazioni alle presenti norme regolamentari saranno determinate da apposita deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 106 e seguenti del T.U.L.C.P.

Estratto della convenzione europea sulla protezione degli animali da allevamento, adottata a Strasburgo il 10 marzo 1976 e ratificata con L. 14 ottobre 1985, n. 623.

TITOLO I Principi generali

Articolo 3

Ogni animale deve beneficiare di un ricovero, di una alimentazione e di cure che - tenuto conto della specie, del suo grado di sviluppo, d'adattamento e di addomesticamento - siano appropriate ai suoi bisogni fisiologici ed etologici, conformemente all'esperienza acquisita ed alle conoscenze scientifiche.

Articolo 4

1. La libertà di movimento peculiare all'animale, tenuto conto della sua specie e conformemente all'esperienza acquisita ed alle conoscenze scientifiche, non deve essere ostacolata in maniera che ciò possa procurargli sofferenze o danni inutili.

2. Se un animale viene continuamente o abitualmente legato, incatenato o tenuto costretto, bisogna assicurargli sufficiente spazio per i suoi bisogni fisiologici ed etologici, conformemente a quanto dettato dall'esperienza acquisita e dalle conoscenze scientifiche.

Articolo 5

L'illuminazione, la temperatura, il tasso di umidità, la circolazione dell'aria, l'aerazione del ricovero dell'animale e le altre condizioni ambientali quali la concentrazione dei gas o l'intensità del rumore devono essere appropriati - tenuto conto della specie, del suo grado di sviluppo, di adattamento e di addomesticamento - ai suoi bisogni fisiologici ed etologici, in conformità con l'esperienza acquisita e le cognizioni scientifiche.

Articolo 6

Nessun animale deve essere alimentato in modo tale che ne risultino sofferenze e danni inutili; inoltre la sua alimentazione non deve contenere sostanze che possano causargli sofferenze o danni inutili.

Articolo 7

1. Le condizioni e lo stato di salute dell'animale devono essere oggetto di una accurata ispezione da effettuarsi a ragionevoli intervalli per evitargli sofferenze inutili, e comunque almeno una volta al giorno nel caso di animali tenuti nei moderni sistemi di allevamento intensivo.

Maschere di Carnevale (anni "Venti")



3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese

RESTAURO CHIESA ARCIPRETALE

I lavori sono praticamente ultimati. Il risultato estetico è sicuramente positivo. Resta ancora da completare il rifacimento del tettuccio sovrastante la porta di entrata secondo l'originaria forma ricavata da foto d'epoca.

SECONDO STRALCIO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

I lavori sono stati appaltati alla ditta C.T.S. s.r.l. di Borgo Valsugana che ha offerto un ribasso del 24,68%, il maggiore delle 4 ditte che hanno presentato l'offerta. Naturalmente i lavori inizieranno in primavera.

La fornitura delle lanterne in ferro battuto sarà effettuata dalla ditta Zanetti Baldo e Bortolo s.n.c. di Telve al prezzo di L. 665.000 cadauna.

SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE STRADE DEL CENTRO ABITATO DI TELVE

Intervento già parzialmente realizzato per quanto riguarda la pavimentazione di Via Fortuna. I lavori sono stati effettuati dall'impresa Zambiasi geom. Carlo e C. s.n.c. che ha offerto il maggior ribasso. I lavori di asfaltatura riguardanti le altre vie interessate sono stati affidati all'impresa Zanghellini asfalti S.p.a.. La nuova strada il loc. Longhini è stata ultimata mentre i lavori in Via S. Giustina, Via Aurora, Via Paradiso, Via Madonna Addolorata, Via Montello, Via Ortigara e Via Tolver inizieranno nella prossima primavera.

COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

L'esecuzione dei lavori è stata aggiudicata all'im-

presa Burlon s.r.l. di Telve che ha offerto il maggior ribasso (5.2%) sui prezzi di capitolato. Alla gara erano state invitate a partecipare 10 imprese di questa soltanto 6 hanno presentato l'offerta. E' prevista la realizzazione di 207 tombe con una spesa di 487 milioni finanziata con mutui (140 milioni) e fondi propri.

RESTAURO CHIESA S. GIOVANNI NEPOMUCENO

Lavoro appaltato all'Impresa Vinante Eliseo & C. s.n.c. di Telve, con ribasso del 9,50% e che sarà realizzato sotto direzione lavori dell'architetto Lanfranco Fietta. Alla gara ufficiosa, con il criterio del massimo ribasso, sono state invitate a partecipare sette imprese. Solamente tre hanno presentato le relative offerte.

Contemporaneamente è stata avviata la procedura espropriativa per acquisire alla proprietà comunale le porzioni mancanti. La spesa ammessa a contributo provinciale è stata rideterminata in L. 227 milioni sui quali è previsto un contributo da parte della P.A.T. di L. 204 milioni.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO

La progettazione dei lavori di sistemazione del teatro è stata affidata, per quanto attiene le opere edili, all'architetto Bruno Battisti mentre per quanto attiene all'impianto elettrico, all'ingegnere Guido Ferrai di Borgo. L'acquisizione della quota del Comune di Carzano è già definita, mentre per quanto riguarda quella del Comune di Telve di Sopra siamo in attesa della delibera consigliare.

ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE DI AREE DESTINATE ALL'EDILIZIA ABITATIVA IN LOCALITA' TOLVER

Con nota di data 13 novembre 1996 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato di avere inserito nel Piano di intervento in materia di edilizia abitativa per l'anno 1996 la somma di 677 milioni in favore del Comune di Telve da utilizzare per la acquisizione dell'area e per la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione primaria attinenti al piano attuativo in loc. Tolver. Tale somma dovrà essere restituita alla Provincia ad avvenuta vendita dei lotti.

L'area da espropriare è di mq. 5.800 ed è di proprietà della Fondazione de Bellat.

Al momento opportuno verrà avvisata la popola-

zione per inoltrare eventuali richieste dei lotti. Gli interessati possono già chiedere informazioni al Sindaco.

APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Le varianti al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve, adottate con deliberazione consigliare del 17 novembre 1995, sono state definitivamente approvate con stralci dalla Provincia Autonoma di Trento in data 8 novembre 1996. Le richieste dei censiti sono state in gran parte accolte. Quelle stralciate riguardano aree con problemi di natura paesaggistica o ricadenti nella zona agricola primaria. Il Sindaco è a disposizione per fornire chiarimenti.

Calamento (1902): Palazzina Paterno (oggi albergo Calamento)



Inaugurazione Municipio, sala polivalente e caserma dei VV.FF.

Domenica 1 dicembre 1996 ha avuto luogo la manifestazione di inaugurazione di tre strutture di particolare importanza per la popolazione di Telve: il Municipio, la sala polivalente e la Caserma dei VV.FF. Oltre ad una larga partecipazione della popolazione erano presenti anche numerose autorità politiche e rappresentanti provinciali, comprensoriali e locali dei VV.FF. Riportiamo di seguito alcuni stralci dell'intervento del Sindaco che in tal modo ha aperto la prima parte della manifestazione svoltasi in Piazza Vecchia.

Gentili signore e signori, autorità qui intervenute, buon pomeriggio e benvenuti a questa manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale di Telve.

Ringrazio tutti coloro che hanno inteso aderire all'invito loro rivolto partecipando a questo momento ufficiale di consegna alla nostra popolazione di alcune strutture recentemente realizzate e precisamente: il Municipio completamente ristrutturato e restaurato, la Caserma dei vigili del fuoco volontari con annessa sala polivalente.(...) Quelli che inauguriamo oggi sono luo-

ghi particolarmente significativi per la vita amministrativa, sociale e culturale della nostra comunità.

Dopo diversi anni di attività dedicata alla dotazione infrastrutturale e dei servizi primari (acquedotti, fognature, metanizzazione, viabilità) lo sforzo amministrativo e finanziario è stato rivolto ed è rivolto tutt'ora, alla sistemazione estetica e funzionale di tutti i fabbricati di proprietà comunale, in paese ed in montagna. E' stato infatti recentemente ultimato anche il restauro della chiesa Arcipretale e sono stati appaltati i lavori per il restauro della chiesa di S. Giovanni Nepomuceno.

Per quanto riguarda il restauro del Municipio, espressione massima della vita civile e luogo di tutela degli interessi collettivi, preme in questa sede evidenziare una breve cronistoria della sua realizzazione.

Il fabbricato di proprietà della famiglia dr. Agostino de Bellat, venne acquistato, con felice intuizione, dalla amministrazione comunale guidata dal sindaco Vito Fedele nel 1969 al prezzo di 21 milioni, finanziato con gli introiti derivanti dagli straor-



Primo dicembre 1996 - Cerimonia di inaugurazione del Municipio.

dinari proventi boschivi conseguenti alla alluvione del 1966, evento del quale si celebra quest'anno il trentennale. (...)

Il trasloco degli uffici comunali dalla storica sede di via Fabbri avvenne il 19 dicembre 1974 dopo limitati lavori di adattamento alle nuove esigenze (...)

Per esigenze amministrative l'intervento venne diviso in tre stralci; i lavori vennero eseguiti dall'impresa Vinante geom. Eliseo di Telve ed ultimati nel 1993.

La spesa totale sostenuta fu di 1.012 milioni, finanziata con fondi a valere sulla LP. 44/78, con percentuale di contributo in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento fino al massimo del 90%, e con avanzi di amministrazione e oneri di urbanizzazione per la differenza.

In esso vengono ospitati tutti i servizi comunali, in locali idonei, con dotazione di attrezzature consone, come avrete modo di notare personalmente nel corso della visita che seguirà.

E' questa una occasione per dar modo a tutti i censiti di visitare il loro municipio, anche per quei locali che sono solitamente poco frequentati dal pubblico.

Sono seguiti i discorsi delle seguenti autorità:

- il Presidente della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento: dott. Carlo Andreotti;
- l'Assessore Provinciale agli Enti Locali: dott. Mauro Bondi;
- l'Assessore Regionale: dott. Alcide Holzer;
- il deputato: on. Giuseppe De Tomas;

Erano inoltre presenti il Presidente del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, GiovanBattista Lenzi e numerosi sindaci dei Comuni del Comprensorio.

Dopo i vari interventi, don Enrico Motter è stato invitato ad impartire la benedizione al Municipio e a quanti in esso vi lavorano.

Il taglio del nastro è stato effettuato davanti alla porta del Municipio dal Sindaco, come rappresentante di tutta la popolazione, mentre il nastro era tenuto da Fabiano Ferrai e Denis Stroppa, gli ultimi due ragazzi diventati maggiorenni nel corso del 1996.

Questa scelta voleva assumere il significato di "simbolica consegna" alle nuove generazioni di questa importante struttura per la vita civile di un paese. Inoltre il Sindaco ha consegnato al più giovane dei due diciottenni le chiavi del Comune perché provveda all'apertura ufficiale della porta. E' seguita la visita da parte dei presenti agli uffici comunali dove erano disponibili per eventuali domande e chiarimenti i dipendenti comunali.

La seconda parte della manifestazione si è svolta presso il piazzale della Caserma dei VV.FF. con un breve discorso di introduzione da parte del Sindaco che riportiamo in parte di seguito:

L'idea della realizzazione della Caserma dei Vigili del fuoco volontarie e della Sala polivalente risale al 1988, data dell'incarico di progettazione all'ing. Pierluigi Coradello di Castelnuovo. Il progetto definitivo venne approvato il 20 marzo del 1990 dal Consiglio Comunale con una spesa prevista di 940 milioni. Tale importo venne successivamente rideterminato nell'anno 1992 in Lire 975 milioni. Le modalità di finanziamento prevedevano un contributo della PAT di 564 milioni e l'assunzione di mutui o utilizzo di fondi propri per la differenza. La necessità di modifiche in fase di realizzazione, l'aumento del costo per l'esproprio dell'area, nonché la lievitazione dei costi dal 1990, portarono ad un consuntivo reale finale di Lire 1.317 milioni.

L'opera venne realizzata dall'impresa Libardoni Costruzioni s.r.l. di Levico Terme sotto la direzione dei lavori dell'ing. Carlo Ganarin di Ronchi ed ultimata il 25 agosto 1995. Il collaudo definitivo è di questi giorni.

Nella struttura trovano posto due punti operativi e precisamente al piano terra il magazzino dei Vigili del Fuoco volontari con i vari servizi al piano rialzato una sala polivalente per le attività culturali e sociali del paese.

A questo intervento sono seguiti i discorsi di:

- l'Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca: dott. Dario Pallaoro;
- l'Ispettore dell'Unione dei Corpi dei VV.FF. del Distretto di Borgo Valsugana: Luciano Capraro;
- il Comandante dei VV.FF. di Telve: geom. Bruno Ferrai.

Erano inoltre presenti numerosi Comandanti VV.FF. dei Comuni del Comprensorio. Dopo una breve benedizione da parte dell'Arciprete, Don Enrico, si è passati al taglio del nastro.

Questo è stato effettuato da Dario Trentinaglia, il Vigile del Fuoco più anziano, con ben 39 anni di servizio nel Corpo dei VV.FF. di Telve. Il Sindaco ha quindi consegnato ufficialmente le chiavi della Caserma al Comandante dei VV.FF.

Va ricordato che tutta la manifestazione è stata allietata dalla Banda Folkloristica di Telve diretta dal Maestro Bernardino Zanetti.

La festa si è conclusa con un rinfresco servito nei locali della Sala polivalente e della Caserma dei VV.FF.

4. Pagine di storia - Rubrica storica



LA GUIDA LEUCHS
1904/1910

Nella decima edizione dell'indirizzario Telve.

LEUCHS (una sorta di Guida Monaci odierna, ma dedicata a tutti gli Stati del mondo) edito a Norimberga agli inizi del secolo, al Tomo 16, riguardante il Tirolo, Vorarlberg e Lichtenstein, Litorale Adriatico (Trieste e dintorni, Gorizia, Gradisca e Istria) e Dalmazia, appare citato anche Telve.

Troviamo quindi riportate le varie attività artigianali e commerciali presenti in paese, gli osti, gli albergatori ed altre notizie utili raccolte secondo i dati ufficiali dell'epoca.

Di seguito si riproduce integralmente il frontespizio del libro e la pagina dedicata a

Adressbuch
aller Länder der Erde
der
Kaufleute, Fabrikanten, Gewerbetreibenden,
Gutsbesitzer etc. etc.
zugleich Handelsgeographie, Produkten- und
Fabriken- Bezugsangabe,
In 47 Bänden.

Leuchs

Band 16:
Tirol, Vorarlberg und Liechtenstein,
Oesterreichisch-illyrisches Küstenland (Triest und
Gebiet, Görz und Gradisca, Istrien), Dalmatien.

Bearbeitet auf Grund sorgfältigster Sammlung des Adressenmaterials unter Benutzung
amtlicher Quellen.

10. Ausgabe: 1904/1910.

Nachdruck dieses Werkes oder einzelner Teile desselben ist verboten und
wird auf Grund des Reichsgesetzes vom 11. Juni 1870 über das Urheberrecht von
Schriftwerken gerichtlich verfolgt.

Bezirkshauptmensch. Borgo sede del Capitanato Distrettuale 61

Telve

Parrocchia e comune con e Stazione ferr. Borgo	Pfdf. u. Gem., 1692 E. Gerichtsbez. u.  Borgo. Landw. Verein.  u.  .	1692 abitanti Giudizio Ass. Agricola Posta e telegra
Osteria	Gasth.: Baldi Maria / Stroppa Gius. / Zanetti Chiliano	
Ristoranti	Restaur.: Agostini Giov. / Buffa Baron Carlo / Dalceggio Francesco / D'Anna Gius. / Giuliani Augusta / Giuliani Carlo / Giuliani Santa / Ropelato Quinto / Rossi Luigi	
Medico	Arzt: Dr. Zaniboni Germano	
Fornaio	Bäcker: Fedele Francesco / Tamanini Luigi	
Banca	Bankgesch.: Cassa Rurale di prestiti e risparmio	
Birreria	Bierh.: Cattarozzi Maria	
Distilleria grappa	Branntweinbr.: Baldi Luigi / Paterno Beniamino / Terragnolo Chiliano	
Ferramenta	Eisenwh.: Giuliani Santa / Tessari Gi- ampietro	
Alimentari merceria	Fettkrämer: Famiglia cooperativa	
Macellaio	Fleischer: Baldi Luigi / Strosio Albino	
Parrucchiere	Friseur: Trapmann Davide	
Mercerie	Gemischtw.: Baldi Erminia / Famiglia cooperativa / Fedele Luigi / Giuliani Santa / Strosio Teresa / Tamanini Luigi / Tessari Giampietro	
Segheria	Holz sägewerke: Dalceggio Luigi / Fel- trinelli Fratelli / Giacomuzzi Fratelli / Longo Gius.	
Commercio legnami	Holzwh.: Muraro Antonio / Muraro Bortolo	
Manifatture stoffe	Manufaktur- u. Modewh.: Strosio Te- resa / Tamanini Luigi	
Mulini	Mühlen: Campestrin Giov. / Campestrin Massimo / Casagrande Giacinto / D' Andrea Giacomo / Varesco Antonio	
Artigiano ferraio	Schlosser: Zanetti Leopoldo	
Fucina	Schmiede: Battaini Romedio	
Sarto	Schneider: Spagolla Gius.	
Calzolaio	Schuhmacher: Bonomi Ippolito / Spa- golla Luigi / Zanetti Chiliano	
Falegname	Tischler: Defranceschi Ettore / Spa- golla Antonio / Spagolla Luigi	
Carraio	Wagner: Campestrin Antonio	
Tessitore	Weber: Baldi Edoardo / Rattin Cassi- ano / Rattin Gedeone	
Carpentiere	Zimmermstr.: Capraro Bortolo	

Tratto : Adressbuch LEUCHS Band 16 10 Ausgabe 1904-1910 Verlag C.L. & Co Nürnberg
Libro degli indirizzi LEUCHS Tomo 16 10 Ed 1904-1910 Ed C.L. & Co Nürnberg

5.

El filò - Rubrica culturale



SCENARIO "ANNI SESSANTA" (a cura di Roberto Spagolla)

Fabrizio Gotta, che abita in Piemonte, un signore dall'aria affabile, di tratto e dialogo "avvolgenti", ricordando le estati trascorse da studente in Telve, dai nonni abitanti prima in Via Cibini e poi in Via Lunga (attuale Via Rizzoli, fra la Piazza Vecchia e la Chiesa) a cavallo fra gli anni "cinquanta e sessanta", ha consegnato uno scritto di delicata memoria, con dedica allo scomparso Remigio Spagolla, amico di gioventù, persona sti-

mata anche per il volontariato espresso nella vita associativa locale.

L'assunto ha un doppio valore perché riporta in maniera incisiva la fisionomia ed i contorni della vita economica e sociale di un Telve copia di uno scenario nazionale caratterizzante le premesse per un rapido, sconvolgente mutamento del costume; tanto per ricordare sono gli anni del "boom" industriale, il periodo tra il benessere ed il terrorismo, nel quale avverrà la rottura culturale contro tutte le tradizioni, sull'onda della contestazione giovanile e delle rivendicazioni operaie, il decennio della diffusione degli elettrodomestici, del Concilio Vaticano, della riforma scolastica e della motorizzazione privata. A Telve, in principio "sonnolento", viene istituita la Scuola Media, c'è l'esodo agricolo, l'interesse pungente verso l'industria, i primi sintomi di un "risveglio" culturale con la comparizione pubblica di un giornalino aperiodico dal titolo "Costruire", portavoce di una ansia giovanile.

Grazie Fabrizio, per il tuo riferimento alla nostra vita di paese, allora in lenta evoluzione, alle "spigolature" del vissuto nei "cormèi", a quell'angolo di Via Cibini, vicino alla "piazza granda", allora come tante strade, pavimentata in "zelesai", agli odori in giro di cavolo ed aceto, soprattutto al carattere della gente, schivo, certo poco imprenditoriale, ma sereno.

..... dedicato a Remigio Spagolla

"Un'onda di ghiaccio scendeva dalla roccia quasi a toccare la strada.

Dopo la curva i pini verdi si mescolavano coi larici spenti e con le foglie dell'estate coperte di neve e rami secchi.

A Remigio davamo gli zaini, io mi occupavo delle foto e le altre della compagnia parlavano senza interruzione fermandosi ad ogni passo.

Il cielo regalava giorni splendidi e noi ragazzi ci impegnavamo al massimo per divertirci. Era in-

verno, ma le gite si preparavano in Agosto, o meglio, in primavera. Quando l'erba copriva le pietre e il sole già caldo muoveva la natura, andavamo su a Musiera dove l'incanto dei prati pieni di genzianelle salutava un cielo azzurro, nuovo dopo il grigio dell'inverno.

A Telve di Valsugana le cose di tutti i giorni diventavano speciali perché i gesti semplici hanno la loro storia che parla sui passi della gente e lì le strade partono di casa in casa, dove la vita di tutti si conosce e si muove sull'aria fina fina dei monti. Remigio,

il mio amico, lavorava sempre, suonava la fisarmonica e aveva una sonnolenza cronica.

Da Maria Luisa abitavamo nei giorni di vacanza al secondo piano, tre camere e una bellissima finestra sulla valle con la Cima Undici e Dodici e il Profilo di Dante. Giù al piano di sotto, sul tavolo della sala, custodiva come un trofeo una bottiglia di millefiori da non aprire..... il resto era il rumore delle scale di legno e l'odore di cavolo e aceto.

L'estate si apriva con le telefonate, gli appuntamenti e l'allegria brigata si ritrovava sull'angolo di via Cibini dove l'odore della stalla e del bosco, la voglia di riempire quei giorni con grandi avventure e i racconti dell'inverno passato, facevano di ogni parola un paesaggio che coloravamo insieme sera dopo sera.

Il panettiere sfornava alle sei ed io con lo zaino ero pronto a comperare il pane per la compagnia. Fuori dal paese cominciavano le mulattiere. Il bosco vestito di colori ci inghiottiva dentro un tappeto di foglie e muschio: le macchie di luce solare erano flash buttati sulle pietre.....giocavano attraverso i rami con una magica trasparenza.

Avevo il caffè e vino preparato a casa che dondolava nella bottiglia. Maria Luisa era pignola: coltello e forchetta, tovagliolo e altri strumenti di perfezione in una situazione che richiedeva l'essenziale. Albertina, prosperosa, con gli occhi grandi per vedere tutto, rideva forte. Silvia, sua sorella, contenuta e piena di buon senso. Poi Remigio: poche parole con lo spirito fine, intelligente e io dentro a quel mondo con il desiderio di non uscirne più.

Montalon, Prima Luna, Sassorotto e la paura delle vipere, Canculle, Castrozza con la sosta alla "Casina" dalla Mariotta.

A Dicembre eravamo ancora insieme per le feste. Cominciava così, come ogni anno, un balletto irrinunciabile sulla neve.

Remigio procurava le slitte e da Telve di Sopra si scendeva giù alla grande chiedendo strada: prima il ponte sul torrente Ceggio, poi il Bar "da Pagnòca" e, se eravamo ancora in strada, avanti lungo il paese gridando e cantando.

La luna in quelle sere accendeva la neve sulle strade e la corona delle montagne sbirciava curiosa sulle luci colorate del grande albero natalizio in Piazza Vecchia. Le fontane gelate sembravano statue silenziose. Nelle case si faceva lo Zelten, un dolce di mandorle, uvetta, frutta candita e la gente stirava i vestiti per le Feste mentre il coro provava i canti con il maestro.

Era la vigilia di Natale, ognuno di noi portava il regalo agli altri. Cominciavo io da Remigio e i suoi mi riempivano le mani di luganeghe, biscotti e miele, poi insieme andavamo da Albertina, Silvia, Maria Luisa e lì in quella notte dentro i nostri scarponi con le mani piene di cose da quattro soldi ci guardavamo spaventati per la gioia che provavamo.

Il giorno dopo si sarebbe scosso il campanile fino alla radice per raccontare a tutti la Santa Festa. Era il nostro mondo che ci cresceva sulle tracce di un mondo delizioso, dove le spalle portavano lo zaino, le scarpe inciampavano nei sassi e il sudore si asciugava al sole delle pietraie.

Via Cibini è ancora la stessa e sull'angolo c'è sempre un appuntamento: il primo che arriva aspetta gli altri, anche senza i pantaloni corti, anche se l'ultimo arriva in ritardo..... col fiato corto."

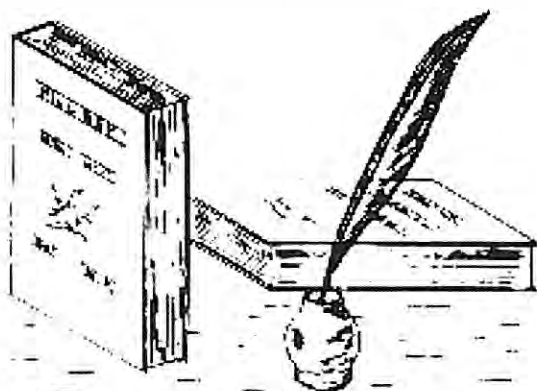
Fabrizio Gotta



Via Madonna Addolorata
(già Via delle Pietre -
Anno 1967)

6.

Spazio biblioteca



In questo numero di Telve Notizie, lo Spazio Biblioteca, è particolarmente ricco in quanto contiene dettagliate informazioni sulla nuova struttura che ospiterà la biblioteca.

L'Amministrazione Comunale, già da diversi anni aveva evidenziato la necessità di ampliare i locali attuali per offrire un servizio migliore e consono alle mutate esigenze degli utenti. L'Amministrazione Comunale ha così provveduto all'acquisto e ristrutturazione dell'immobile adiacente alla sede della biblioteca. I lavori iniziati nel 1995 sono terminati nell'estate del 1996; a partire dal febbraio 1996 necessari lavori di collegamento dei due immobili hanno comportato il ridimensionamento della sala lettura con ulteriore riduzione della già esigua superficie. Nel corso dell'estate è iniziata la procedura per la scelta e acquisto dell'arredamento e dei corpi illuminanti, finanziati per il 60% con la L.P. 12/87; nel corso dell'autunno/inverno sono continuati i lavori di completamento e rifinitura dell'immobile.

A lavori terminati la biblioteca si presenterà come illustrato nelle piantine dell'inserito: verrà ad occupare, oltre al piano che ospita oggi l'intera biblioteca, altri due piani del nuovo fabbricato.

Nella sala vecchia troveranno posto:

- la zona prescolare, riservata ai libri per bambini fino ai 6/7 anni;
- la fonoteca: completa di 6 postazioni indipenden-

a cura di Silvana Campestrin

ti, con selezione digitale delle funzioni (scelta del programma desiderato e del volume);

- la mediateca composta da 3 postazioni: due con computer equipaggiati di lettore cd-rom e video-registratore; una di computer in collegamento con il Catalogo Bibliografico Trentino (per la ricerca di testi). E' previsto, nel corso del 1997, il collegamento ad Internet;
- il punto prestiti ed informazioni; è prevista una "cassetta delle lettere" per suggerimenti, richieste di acquisto, proposte.

La sala al piano terra ospiterà la zona lettura dei ragazzi e parte della zona lettura adulti, mentre la sala al piano rialzato è destinata totalmente agli adulti.

Infine, per l'estate, è prevista la possibilità di utilizzare gli ampi terrazzi a sud, per la lettura e lo studio all'aria aperta.

E' stata modificata anche l'entrata: alla biblioteca si accederà mediante le scale esterne direttamente dal piazzale interno del Municipio; per le persone che abbiano difficoltà (anziani, invalidi, handicappati, ecc.) è comunque possibile accedere dall'attuale entrata ed usufruire così dell'ascensore.

Nello studio degli spazi si è cercato, attraverso la scelta dell'arredamento, dei colori e dei materiali, di creare degli ambienti adatti alle diverse età, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi. Questi, forse più degli adulti, devono vivere in modo piacevole la visita e la permanenza in biblioteca. Presupposto fondamentale per educare al contatto con il libro, imparare a "sfruttare" tutti i servizi offerti dalla struttura e a far maturare un approccio positivo alla lettura, non solo come obbligo scolastico, ma come strumento di crescita umana e culturale personale.

A tal fine la biblioteca intende rivedere i rapporti con la scuola, programmando insieme agli insegnanti, delle attività che, compatibilmente ai programmi e agli orari scolastici, avvicinino gli alunni al libro.

Per quanto riguarda l'apertura, è difficile stabilire una data precisa: è prevedibile intorno alla metà di gennaio. Infine un invito a visitare la nuova biblioteca, ad usu-



**La Biblioteca si rinnova,
si espande, si arricchisce.**

Le novità :

luci e arredi completamente rinnovati

una zona per la prima infanzia

postazioni multimediali con computer e videoregistratore

fonoteca nuova

postazione con terminale per la ricerca di testi

nuovi spazi espositivi

un contenitore per richieste, proposte di acquisto, suggerimenti

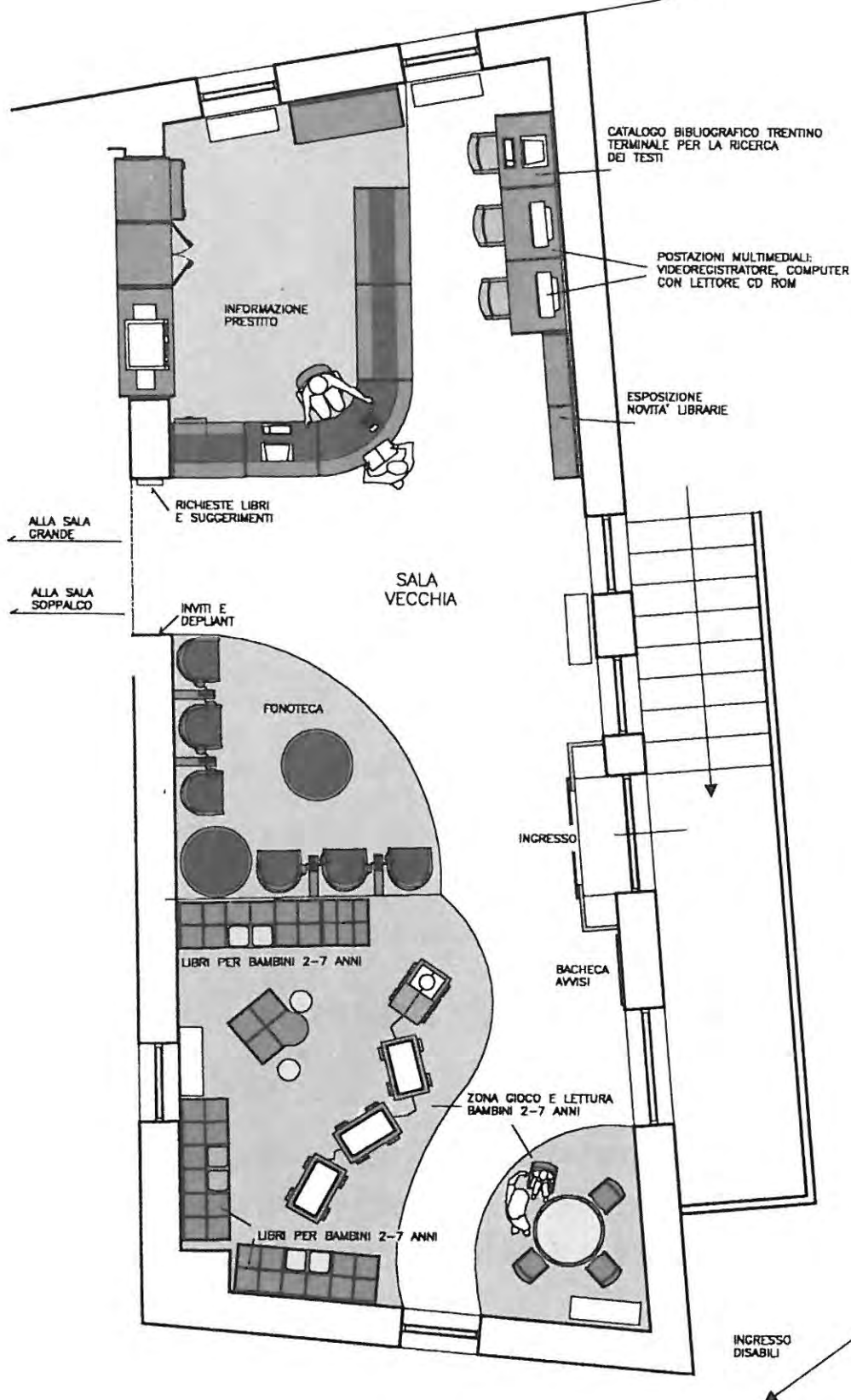
per l'estate... ampi terrazzi per leggere all'aperto

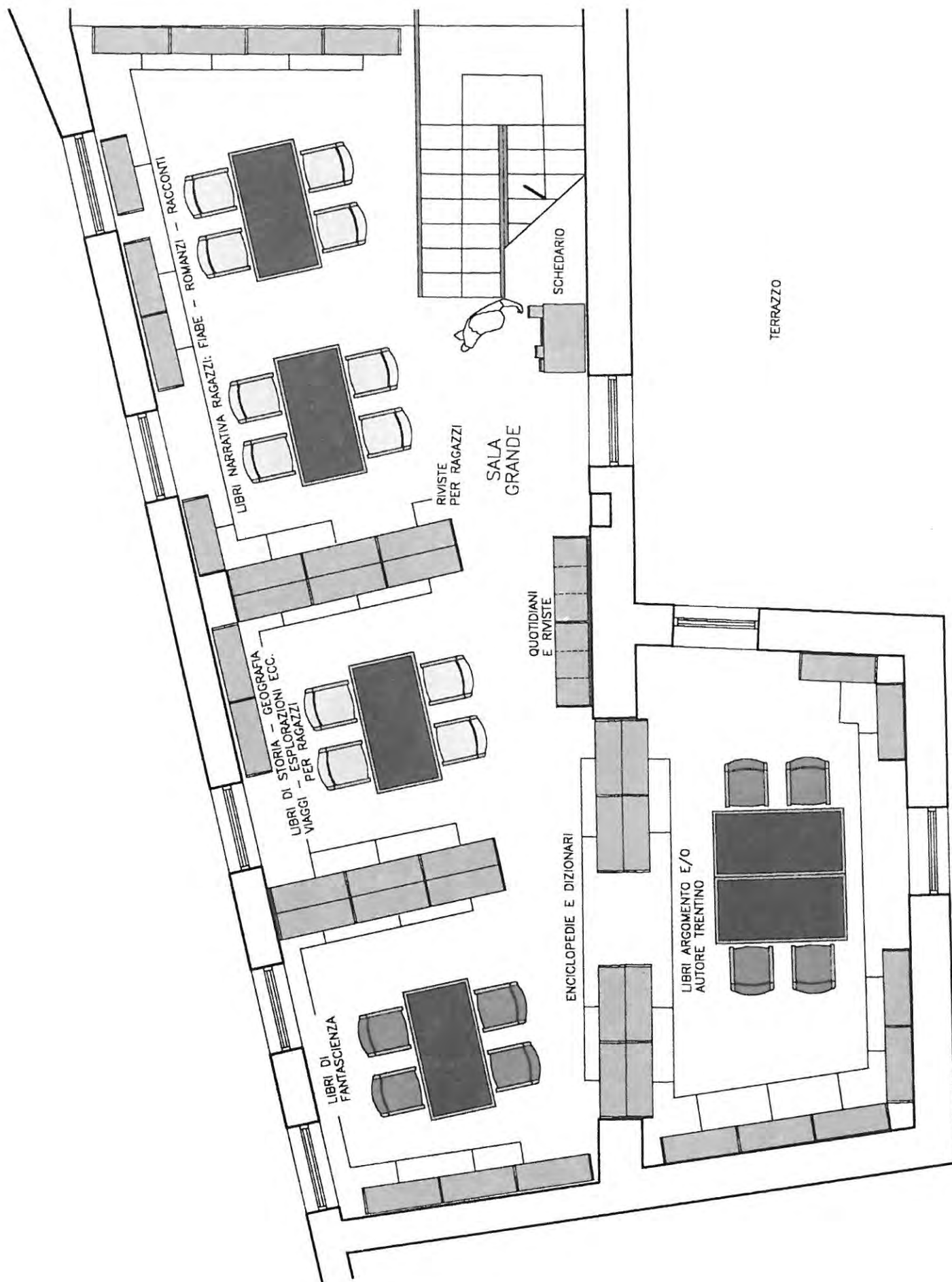
e per “non perdersi” troverete, nelle pagine seguenti, la
pianta della Biblioteca con le indicazioni principali.
Vi aspettiamo, dopo metà gennaio 1997

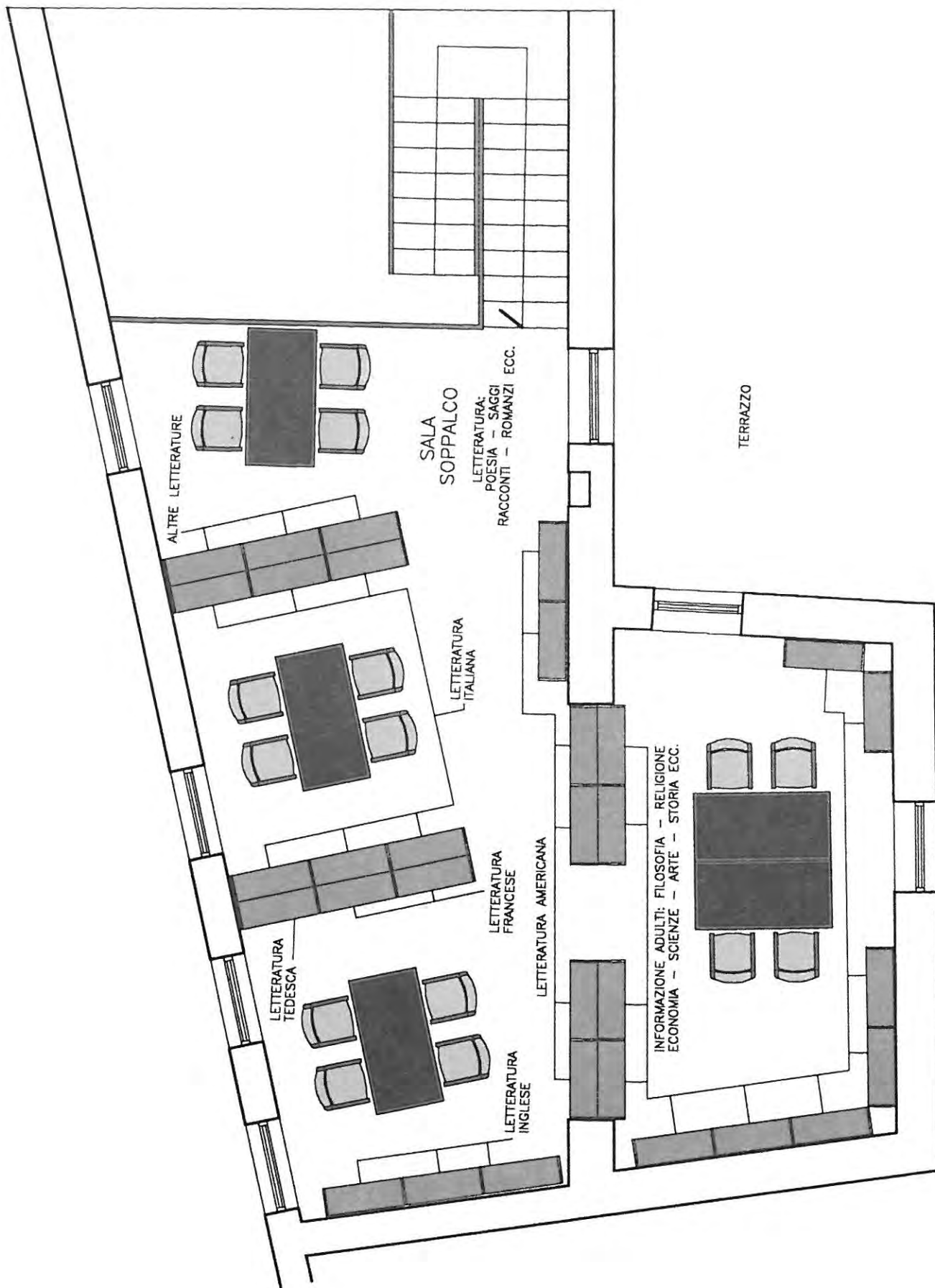
VIA RIZZOLI

MUNICIPIO

GIARDINO



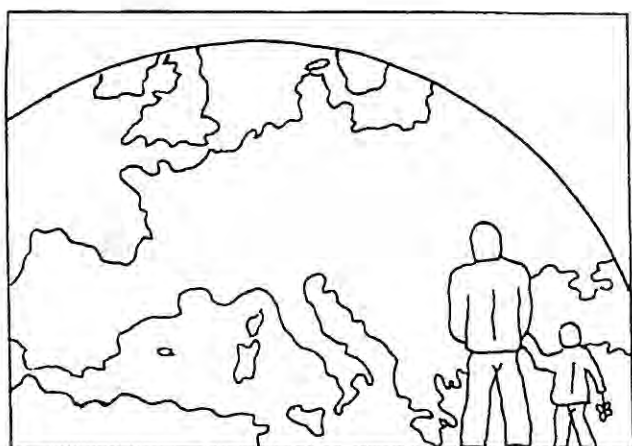




fruire dei numerosi servizi che offre (prestito, consulenza nella ricerca dei testi, ricerche bibliografiche, prestito interbibliotecario, informazioni sulle nuove accessioni, acquisizione libri su richiesta, consultazione patrimonio video e musicale, rassegna stam-

pa), a far pervenire osservazioni e proposte che consentano al Consiglio di Biblioteca di formulare un programma delle attività che incontri l'interesse e soddisfi i bisogni culturali della popolazione.

7. Spazio ambiente



DISCARICHE E RIFIUTI SOLIDI URBANI: UN PROBLEMA ATTUALE.

La gestione dei rifiuti, a torto considerata in passato una questione secondaria, è diventata, al giorno d'oggi, una problematica primaria e centrale per l'ambiente.

Considerato poi che in Italia, diversamente da quanto accade in altri Paesi Europei, circa il 90% dei 26 milioni di tonnellate di rifiuti prodotti ogni anno viene smaltito nelle discariche (solamente il 4% è avviato al riciclaggio ed il restante 6% prende la via dei termocombustori) il problema prende dimensioni assai preoccupanti.

Il ritardo dell'Italia sul problema dello smaltimento dei rifiuti dovrà essere presto sanato anche in considerazione delle recenti direttive UE che spingono i Governi ad affrontare il problema dei rifiuti in modo concreto puntando sulla raccolta differenziata, riciclaggio, compostaggio e termovalorizzazione.

In linea generale il problema può essere inquadrato da due diversi punti di vista: da un lato i pro-

a cura dell'ing. Franco Rigoni

duttori dovrebbero essere incentivati allo sviluppo di prodotti sempre più eco-compatibili, riducendo la materia prima utilizzata per confezionare i prodotti e utilizzando possibilmente materiali riciclati, mentre dall'altro lato esiste il problema dello smaltimento vero e proprio dei rifiuti prodotti.

Mentre il cittadino può fare poco in relazione alla quantità di rifiuti che un prodotto produce per se stesso (ad es. confezioni inutili e superflue) può sicuramente portare il proprio contributo nella diminuzione dei rifiuti da smaltire in discarica mediante una raccolta differenziata più oculata e il compostaggio del proprio rifiuto organico.

Lo smaltimento dei rifiuti nel nostro Comune viene organizzato e gestito dal Comprensorio che utilizza attualmente la discarica di Grigno. Tale discarica è purtroppo in fase di esaurimento e verrà chiusa orientativamente verso il mese di aprile del 1997. Per far fronte a tale problema la Provincia Autonoma di Trento attiverà a breve nel Comune di Scurelle, in località Sulizzano, una discarica per rifiuti solidi urbani.

A tal proposito e per dovere di cronaca, nel mese di luglio del 1996 si è costituita l'Associazione "Antidiscarica e difesa ambientale" con sede a Carzano, appoggiata dal Comune di Carzano e recentemente anche dal Comune di Spera.

Senza dilungarmi in discussioni politiche tediose e fuori luogo devo precisare che l'attuale Amministrazione non ha ritenuto opportuno aderire a tale Associazione, che pur avendo degli obiettivi generalmente condivisibili poiché a nessuno piace avere una discarica sotto casa o comunque nelle vicinanze, conside-

rato che è comunque compito del Comune garantire al cittadino il servizio della raccolta dei rifiuti risulta quantomeno discutibile proporre al Comune di Telve di aderire ad una Associazione che ha come principale scopo quello di "...adottare tutte le iniziative per opporsi al progetto di realizzazione della discarica comprensoriale il località Sulizzano, nel Comune catastale di Scurelle" (art. 3 dello Statuto dell'Associazione).

L'impegno del Comune si focalizza quindi non tanto verso l'opposizione alla costruzione della discarica quanto piuttosto nella ricerca di soluzioni che affrontino le questioni relative allo smaltimento dei rifiuti in

modo innovativo, cercando soluzioni che puntino alla separazione dei vari tipi di materiali da smaltire in modo da spingere verso un maggior riciclaggio.

E' quindi intenzione di questa Amministrazione Comunale operare affinché la nuova discarica sia ad esclusivo servizio dei Comuni del nostro Comprensorio e per soli rifiuti solidi urbani escludendo quindi quelli speciali, incentivare la diffusione della cultura del riciclaggio e del compostaggio, informare con incontri pubblici circa le problematiche inerenti lo smaltimento dei rifiuti e le modalità di raccolta e vigilare sulla corretta gestione ed utilizzo della discarica.

8. Spazio agricoltura e foreste

Taluni immigrati e le nuove generazioni locali forse non sanno cosa è la "*Sessione Forestale*", adunanza ormai centenaria ed importante che viene indetta nel Trentino-Alto Adige di solito nei mesi di gennaio e febbraio in ciascun Comune ove esistano boschi e pascoli.

Alla riunione (di solito nella sala consigliare), pubblica, partecipano gli amministratori del Comune, i rappresentanti dell'Autorità Forestale Distrettuale, della Stazione Forestale e i custodi forestali, i proprietari dei boschi ed i cittadini interessati. La riunione o "sessione" venne istituita con legge 13 marzo 1883 dalle autorità dell'Impero Austro-Ungarico, nell'intento di dare riassetto fisico, anche con la consultazione dei semplici cittadini, ai disastri provocati all'ambiente soprattutto montano dalla grande alluvione dell'autunno 1882.

Nel corso della riunione non vengono discussi soltanto i problemi per le richieste avanzate dai censiti, di fabbisogno di legna, legname, piantine, tagli di piante, pascoli ed altri prodotti forestali, sia su proprietà comunale che privata, ma si svolge un dialogo attento fra le parti sulle utilizzazioni boschive più razionali da affrontare, sulle opere di miglioramento da effettuare con i fondi delle "migliorie boschive", sugli indirizzi operativi dell'Amministrazione Comunale nel campo della produzione del bosco e del-

l'aspetto di salvaguardia e protezione dell'ambiente. Di fatto è un incontro di chiarimento, di mediazione, di esposizione tecnica ed economica, di stesura di un programma di lavoro e di interventi.

La SESSIONE FORESTALE 1997, per Telve, è stata fissata per il giorno 17.01.1997 alle ore 9.00: entro tale data gli interessati sono invitati a presentare le domande, per l'occasione in carta semplice.



9. Vita associativa

FILODRAMMATICA TELVE

La Compagnia viene a trovarsi in una situazione "di stallo", per il già ripetuto veto d'uso del teatro, abbisognevole di lavori di adeguamento alle norme di sicurezza di legge; per singolarità storica la Canonica, Teatro e pertinenze risultano di proprietà dei Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano. Ora l'Amministrazione Comunale sta perfezionando la procedura di acquisizione dell'intera proprietà per poter attuare un primo stralcio del progetto di sistemazione definitiva della struttura con i fondi stanziati sul bilancio Comunale. Importante è oggi, oltre a questa operazione, la ridefinizione degli spazi interni da destinare alle necessità teatrali, come prescritto dalla normativa del settore. Il lavoro dialettale, in programma, dal titolo "I trodo de la bolpe" (orig. El troi de la bolp), autore il primierotto Giorgio Dell'Antonia, sospeso nel corso di quest'anno come preparazione, è da rivedere come impegno e scelta da parte dei responsabili e degli attori della Filodrammatica.

La disponibilità della nuova sala polivalente nella Caserma dei Vigili del Fuoco, in Via Borgo, sempre di proprietà comunale, potrebbe risolvere, temporaneamente, il problema.

Nuovi appuntamenti comunque attendono il Gruppo Filodrammatico, come la collaborazione alla Pro Loco nella festa rievocativo-popolare dell'incontramarzo (marzo 1997) e l'impostazione, a lungo termine, di un atteso lavoro del genere musicale.

UNIONE SPORTIVA TELVE

coni

ligc

unione sportiva



telve

I campionati di calcio 1996/97 impegnano, come già anticipato in analoga occasione, sei squadre: quella regionale di 1^a Categoria e quelle a carattere provinciale di Allievi, Giovanissimi, Esordienti, due di Pulcini e i primi calci. Nella nostra Società confluiscono diversi atleti dei paesi limitrofi. Il calendario sportivo ufficiale ha concluso i Gironi dell'andata, ma non è ancora tempo di tracciarne gli esiti, i risultati. E' importante sapere che il sodalizio impegna molte energie, per portare avanti un aspetto della locale società che è sportivo, ma anche morale, di formazione umana e civica. Si spera che la popolazione e quanti leggono queste righe comprendano veramente quanto sia importante, difficile, faticoso e di responsabilità seguire i giovani nella loro crescita.

Vi sono pure meriti di risultato tecnico e questo rasserenava tutta la Società e la tifoseria, in qualche settore va meno bene, ma c'è ancora tempo....

Verso Natale il tradizionale incontro-festa di fine anno fra atleti, dirigenti, allenatori autorità, Sponsor, famigliari, ecc... per la prima volta nella nuovissima,

bella sala polivalente della Caserma dei VV.FF. di Via Borgo, riproporrà generosamente il sentimento di stima fra le parti. La Società prega ancora una volta i genitori degli atleti tutti a rendersi consapevoli della positività della presenza di questa istituzione e, soprattutto, a fornire maggiore aiuto nel senso di seguire proprio fisicamente i figli nell'operato, con assidua presenza, stimolo, magari con l'impegno ad evitare di sostituirsi alle intuizioni e agli allenatori. Ciò è importante e vitale.

Da parte del centinaio di atleti, dei consiglieri della Direzione, dei tecnici e collaboratori, di qualche altra persona che opera con volontariato per il bene della Unione Sportiva, un caro augurio di Buone Feste a tutti.

GRUPPO ALPINI



Riprendendo la considerazione altruistica della "operazione Sardegna", riportata nel precedente numero del bollettino, si dà notizia della vasta eco, anche a livello nazionale, offerta dal compimento dell'iniziativa (recupero totale di un fabbricato uso colonia, abbandonato, sul mare, nel piccolo paese di Putzu Idu (Oristano), da destinarsi all'accoglienza di bambini con gravi problemi sociali, il tutto a cura, opera, ecc. della Sezione Alpini di Trento.

Il centro, gestito da religiose Evaristiane, ha festeggiato la giornata inaugurale, in ottobre, con una ospitalità ragguardevole, di riconoscenza e slancio di amicizia nei riguardi delle 500 persone (alpini loro famigliari ed altri), convenute dal Trentino. Anche i gruppi di Telve e Telve di Sopra ne hanno fatto gli onori con la presenza soprattutto dei soci che vi prestarono l'opera gratuita agli inizi del 1996.

Il 1997 incontrerà un importante anniversario, ov-

vero il QUARANTESIMO della fondazione del Gruppo: il 7 aprile 1957 infatti avvenne in paese la cerimonia di inaugurazione; il gagliardetto fu offerto dal maestro Lino Trentinaglia e madrina fu la signora Nardelli Giuseppina Conte, sorella di alpino caduto e madre del socio Arturo.

L'occasione è valida per rammentare i vari capigruppo fin qui avvicendatisi: ing. Leopoldo Zanetti (1956-1959), sig. Giuseppe Baldi (1959-1963), poi (sospeso il tesseramento nel 1964/65) ancora Giuseppe Baldi (1966-1967), sig. Pietro Varesco (1967-1971), sig. Cornelio Vinante (1977-1986), sig. de Aliprandini Enrico (1987-in carica). La sede del Gruppo si trova in Via Fabbri (al piano terra delle vecchie Scuole), ma fu anche inizialmente ospitata nel fabbricato di Via Grazie (ex Ospedale Nuovo). Il Consiglio Direttivo sta operando per lo studio di un programma di lavoro per ricordare degnamente l'avvenimento, appunto nel corso del 1997.

Per ora voti augurali di liete Feste e Buon Anno Nuovo.

ASSOCIAZIONE NAZ. DEL FANTE Sez. "cav. Narciso Stenico"



Presentando il consuntivo di attività annuale, la Sezione dei Fanti esterna con piacere la novità della dotazione per tutti i soci, del distinguo di una semplice, ma colorata camicia con relativo stemma. I lavori di rilievo svolti sono stati il restauro dei tavoli esterni, panche ecc, presso la baita in prossimità del Passo Manghen, da anni gestita in proprio quale riferimento dei ritrovi in montagna.

Molte poi "le trasferte", gli appuntamenti, le partecipazioni di rappresentanza espletati sempre con serietà ed entusiasmo come, ad esempio, l'adesione (mag-

gio) in Belluno al XXIII Raduno Nazionale dell'Associazione, l'intervento al Passo Manghen (luglio) nella cerimonia di commemorazione ai caduti di tutte le guerre (di consuetudine tra Valsugana e Val di Fiemme), il ricordo della famosa battaglia di S. Osvaldo (a Roncegno - agosto), poi la presenza a Trento (settembre), al Raduno Nazionale ex combattenti e reduci (vi intervenne pure il Capo dello Stato). Richiami minori ma partecipati, sono state le rappresentanze in vari paesi e località in occasione di ricorrenze, manifestazioni, convivi di varia natura (vedi a Borgo Valsugana, passo Vezzena, Gionghi di Lavarone - quest'ultima in settembre per l'intitolazione ai Fanti delle Brigate Treviso/Ivrea di una via -), per concludere con la commemorazione ai caduti in Borgo e Telve (novembre) congiuntamente ad altre associazioni locali e con il pranzo sociale di fine annata.

Simpatico ricordare, infine, lo straordinario risultato conseguito nel "Trofeo di tiro a segno interforze Valsugana e Tesino" al poligono di Strigno: al 1° posto (su 17) specialità pistola individuale il nostro componente Riccardo Pecoraro; poi, per pistola a squadre, al 3° posto (su 17), i nostri Colantonio Carlo e Fedele Corrado; ancora, per carabina a squadre, al 3° posto (su 32) i nostri Colantonio Carlo e Pecoraro Riccardo.

Tanti cari auguri di liete festività e Buon Anno Nuovo a tutti!

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



Il 1° dicembre 1996, in una giornata fredda ma soleggiata, alla presenza del Sig. Sindaco, dell'Amministrazione Comunale, della varie autorità e una folta popolazione si è svolta l'inaugurazione ufficia-

le della nuova Caserma dei vigili del fuoco. L'iter delle sedi usufruite in passato, dall'ex scuola media in Via Fabbri, al piano terra dell'attuale edificio comunale, al locale sottostante la biblioteca, si è così concluso con la realizzazione di una moderna e funzionale struttura terminata già nel dicembre del 1995. Per la cronaca il trasferimento dei vigili è avvenuto proprio il giorno di S. Barbara, il 4 dicembre 1995. Il nuovo edificio adibito all'utilizzo del Corpo V.V. F.F. di Telve consta di uno spazio garage capace di ospitare tutti i mezzi che attualmente sono in dotazione e cioè: 4 fuori strada, un'autobotte e vari carrelli con motopompe e vasche per incendi boschivi, inoltre nell'edificio si trova una sala riunione, un ufficio adibito anche a sala radio, un locale spogliatoio con servizi e angolo cucina.

Grazie ad un contributo finanziario comunale e provinciale è stato possibile provvedere pure all'arredamento di tutta la caserma. L'inaugurazione di questa struttura si è svolta nel piazzale antistante il garage pure in concomitanza ad una programmazione di calendario comune a tutti i Corpi V.V.F.F. del Trentino: si trattava infatti della giornata della "caserma aperta". E' questa una scadenza annuale nella quale la popolazione è invitata a visitare la sede dei "pompieri" del nostro paese. Numerosa e interessata è stata la gente di Telve che ha potuto così osservare e conoscere l'interno dell'edificio. L'iniziativa è stata promossa dalla Federazione dei Vigili del Fuoco del Trentino e sarà presumibilmente sempre collocata nella domenica precedente la festività di S. Barbara. Puntualmente anche quest'anno a mezzogiorno del 4 dicembre in tutta la valle si è udito il suono delle sirene, come inno alla patrona e protettrice S. Barbara, mentre alla sera è stata celebrata, in fraternità, dal nostro parroco d. Enrico la S. Messa nella chiesa delle Suore che gentilmente, come tutti gli anni, ospitano il gruppo e quanti desiderano partecipare. In questo momento di preghiera è sempre vivo il ricordo dei "Pompieri" telvati che godono del riposo eterno e di quanti sono periti nell'adempimento di questo servizio. E' stato organizzato poi anche un momento di festa ed allegria sabato 7 dicembre in Calamento con la presenza di alcune autorità e dell'organico del corpo composto da 25 elementi. Alcuni giovani di Telve hanno richiesto di far parte del servizio per cui il nostro gruppo attualmente è al completo ed è fra i più numerosi della Bassa Valsugana. I neo vigili sono: Trentinaglia Silvio, Micheletti Cristian, Pecoraro

Renzo, Pecoraro Roberto, Pecoraro Sandro. Il Comandante e tutti i vigili con l'occasione di questa pubblicazione natalizia augurano a tutta la popolazione liete festività e un felice 1997.

ASSOCIAZIONE PRO-LOCO DI TELVE



Molti sono stati gli apprezzamenti per i bei fiori che con i loro sgargianti colori hanno reso unico il paese di Telve. L'abbellimento floreale di balconi, terrazzi, giardini o anche di qualche angolo altrimenti insignificante è stata la migliore presentazione del paese a quanti hanno raggiunto l'abitato nel corso della bella stagione. Per apprezzare di nuovo questa pirotecnica esplosione di vivacità cromatica domenica 15 dicembre, presso la nuova sala polivalente della Caserma dei Vigili del Fuoco, avverrà la proiezione di una filmato che ripropone la "Festa del Fiore".

Come ogni anno, per allietare il soggiorno dei turisti presenti nelle località di Musiera e Calamento, sono state proposte, anche in occasione delle feste patronali, delle serate musicali.

La Pro Loco ha anche appoggiato l'organizzazione del Torneo Calcio di Musiera; e ha sostenuto con un contributo la realizzazione della festa dell'anziano che si è svolta in località Calamento.

Domenica 25 agosto 1996 in quel di Folgaria si è svolta, come ormai ogni anno, la tradizionale sfilata "LA BRAVA PART", per ricordare ai turisti ed a noi tutti gli antichi costumi, gli usi ed i mestieri di un tempo, la nostra storia. Anche Telve ha avuto rappresentata una antica tradizione proposta dal Gruppo 'ncontramarzo che, al suono dei campanacci, annunciava al numerosissimo pubblico l'inizio del lun-

go corteo. Non è per vantarci ma si può ben affermare che il nostro gruppo ha riscosso un grande successo, prova ne sono state le numerose persone che volevano vedere e fotografare da vicino questi ragazzini con i loro bei costumi caratteristici.

E' d'obbligo pubblicamente ringraziare l'Amministrazione Comunale sempre sensibile, nel limite del possibile, alle esigenze che man mano si prospettano, la Cassa Rurale di Telve, le persone e le varie Associazioni che con il loro aiuto disinteressato hanno sostenuto tutte le attività proposte. Un particolare ringraziamento, inoltre, a tutti quelli che con l'acquisto della tessera per il 1997 dimostrano di apprezzare questa Associazione che opera solo ed esclusivamente con il volontariato.

GRUPPO ANZIANI

Come tutte le Associazioni anche il nostro Gruppo alla fine di giugno ha chiuso i battenti delle Sede e si è concesso due mesi di ferie.

Non si può dire che quest'estate il tempo sia stato sempre bello, anzi è stato piuttosto fresco e piovoso, ma per fortuna il sole ha rallegrato la nostra "Giornata d'amicizia", che tradizionalmente trascorriamo in Calamento. Una comoda corriera, che la "Pro Loco" ci ha messo gentilmente a disposizione, ha trasportato una quarantina di persone, sprovviste di mezzo proprio.

Così una bella e numerosa comitiva ha potuto trascorrere una giornata serena, gustare un buon pranzo all'aperto e cantare le vecchie e nuove canzoni della Valle e della montagna.

In settembre il Gruppo ha ripreso la consueta attività ogni mercoledì pomeriggio e la domenica mattina. Il terzo mercoledì di ogni mese è "festa di classe", ed è bello che una volta all'anno i coetanei si trovino insieme, rinsaldando le amicizie e ricordando con un po' di nostalgia gli avvenimenti e le vicende del bel tempo passato.

G.S. ARNANA



Il Gruppo Sportivo Arnana, pur avendo abbandonato l'attività agonistica a livello di campionati regionali, porta avanti la propria passione attraverso la partecipazione al torneo amatoriale UISP ARCI, che si protrarrà per tutta la primavera '97 e che lo vede già ben piazzato.

Inoltre, Sergio Pecoraro e Pio Ferrai allenano un gruppo di ragazze di seconda e terza media che stanno partecipando al Torneo Beccari. I risultati sono ancora modesti, ma si auspica che le giocatrici riescano a trovare quella coesione di squadra necessaria per superare le difficoltà.

Le ragazze di quinta e di prima media, seguite da Ferruccio Micheletti e da Cinzia Spagolla, parteciperanno in gennaio al torneo CSI.

Il direttivo della società si auspica di poter continuare l'attività anche per permettere alle "nostre" ragazze di trovare in paese la possibilità di svolgere attività motorie di squadra e porge i migliori auguri di Buone Feste.

ORATORIO "DON BOSCO"

In concomitanza con l'apertura dell'anno catechistico abbiamo riaperta l'Oratorio "Don Bosco". I catechisti e i giovani hanno animato la prima domenica di apertura. Nuovi giochi, qualche nuovo viso fra gli assistenti, ma, anche tanti ritiri che hanno messo in difficoltà l'Oratorio per i turni di sorveglianza. A questo proposito se qualche giovane o qualche geni-

tore ha due ore mensili (sabato pomeriggio o sera, domenica pomeriggio o sera) da mettere a disposizione dell'Oratorio, lo faccia sapere. Abbiamo bisogno di visi nuovi che portino nuove idee, nuove proposte per dare ai giovani, come si è sempre cercato di fare, un punto di incontro e di ritrovo, sereno, libero e nello stesso tempo "custodito", per avere la tranquillità loro e dei genitori.

Fatevi dunque avanti!

A tutti i migliori auguri di Buone Feste.

La chiesa parrocchiale restaurata.



SCI CLUB MUSIERA - CALAMENTO



L'attività dello scrivente Sci Club Musiera - Calamento è iniziata nel mese di dicembre 1995 con il corso di sci in Val Calamento (la prevista preparazione pre-sciistica è stata purtroppo rimandata per non aver raggiunto il numero sufficiente di iscritti), che ha visto la partecipazione di 27 allievi. Il corso comprendeva il trasferimento da e per la sciovia con pullman, 10 lezioni con maestro e la gara di fine corso con spaghetata e premiazioni.

A gennaio è stato riproposto il III° Trofeo Giorgio e Perfetto Burlon, gara competitiva di slalom gigante, a cui hanno partecipato 189 iscritti, sono seguite le premiazioni con trofei, coppe e numerosi premi ad estrazione con la vincita di un "week-end bianco" al 1° miglio tempo assoluto.

Per tutta la stagione si è preso parte costantemente all'attività sciistica comprensoriale partecipando alle gare del C3 organizzate dai vari sci club della Bassa Valsugana con circa 15 allievi che hanno raggiunto discreti successi.

A fine stagione è stata organizzata la gara sociale, a cui hanno fatto parte tutti gli atleti e insieme alle loro famiglie si è conclusa l'attività stagionale con una cena e una ricca premiazione.

L'atleta Dietre Dorita ha partecipato per tutta la stagione sciistica 95/96 a numerose gare FISI, a numerosi trofei regionali portando il nome del nostro sci club nell'ambito della regione Trentino.

In conclusione la stagione sciistica 95/96 è stata positiva, grazie alle tanto attese precipitazioni nevose (anche se un po' in ritardo) e grazie agli sponsor che ben sostengono la nostra attività: il Comune di Telve e la Cassa Rurale di Telve. Per la prossima stagione invernale i programmi ricalcheranno in linea di massima quelli della passata, puntando su una più massiccia partecipazione di allievi del corso di sci, rafforzando la loro preparazione agonistica in vista delle gare.

BANDA FOLKLORISTICA DI TELVE



E' proseguita anche nel corso del 1996 l'attività concertistica con la partecipazione a numerosi appuntamenti. I corsi per allievi strumentisti e di solfeggio proseguono con una buona partecipazione e un interesse via via sempre più diffusa tra i giovani.

E' stato dato avvio anche alla "bandina di Telve" composta da 25 allievi, diretta dal Maestro Stefano Pecoraro, ed ha già partecipato ad una rassegna per le bande giovanili tenutasi a Pergine.

La Banda Folkloristica di Telve ha partecipato anche al Convegno bandistico della Valsugana tenutosi nei mesi di luglio a Vigolo Vattaro. La dotazione degli strumenti ha raggiunto un buon livello grazie al sostegno dei tesserati, del Comune, della Cassa Rurale di Telve e della Provincia.

Quest'anno la ricorrenza della Santa Patrona (S. Cecilia) è stata festeggiata insieme al coro parrocchiale di Telve con la partecipazione di numerosa popolazione. E' stato tenuto anche il concerto nella nuova sala polivalente in occasione della manifestazione organizzata dal Comune per l'inaugurazione del Municipio, della sala polivalente e della Caserma dei VV.FF. Gli interessati ad entrare a far parte di questo gruppo sono pregati di farlo presente al Maestro Bernardino Zanetti o al presidente Aldo Agostini.

F.I.M.
FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO
TELVE

Riportiamo una lettera pervenutaci a metà novem-

bre da padre Enzo Balasso missionario in Equador. Il F.I.M. ha sostenuto un suo progetto per la costruzione di un centro per leaders sia a livello sociale, economico e pastorale.

29.10.1996

"Carissimi amici del F.I.M., ho ricevuto da due settimane il fondo che mi avete inviato. Siete stati di parola! Cosa abbastanza rara ai nostri giorni, dove le chiacchiere abbondano, le promesse non si mantengono e i risultati, li vediamo.

Non vi preoccupate per la quantità, quello che conta è il gesto, perchè è un segno di cambio, di solidarietà, di voler dare valore alle cose. Concretamente siamo al momento iniziale nell'intraprendere i lavori per il centro per leaders; abbiamo acquistato il terreno e lo si sta sistemando; più avanti faremo degli ulteriori passi. Resta sempre il problema umano che non si può comprare e che esige la disponibilità delle persone, ma anche qui si stanno facendo passi.

Auguro un Buon Natale a tutti. Un abbraccio

p. Enzo Balasso"

COMPAGNIA SCHUTZEN IVANO - TELVANA - CASTELLALTO



L'attività svolta anche nella seconda parte di questo anno è stata molto intensa, sia sul piano delle presenze in sfilate che l'impegno nel socio-culturale per rafforzare la nostra identità attraverso varie iniziative,

quali convegni a livello provinciale, e interregionale; di tutto ciò faremo cenno ai più importanti. A Vigo Lomaso abbiamo commemorato con l'inaugurazione di una lapide sulla casa natale il Capitano Bernardino Dalponte che si distinse per umanità e coraggio nelle battaglie Holferiane, figura molto stimata e anche antenato del nostro Curato Territoriale Mons. Lorenzo Dalponte. A Trieste presso i bastioni di S. Giusto è stata scoperta una targa a ricordo della gloriosa marina Austriaca, opera realizzata dall'Ass. MITTELEUROPEA di Trieste, alla quale siamo molto legati anche per la organizzazione della festa dei popoli a Cormons ove si celebra ogni anno, ormai da ben 24, il genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, manifestazione che vede presenti tutte le rappresentanze delle etnie dell'Impero Austro-Ungarico accomunate da un unico ideale della culla mittel Europea.

A Mezzacorona e a Bolzano si sono tenute due giornate di studio per approfondire le tematiche dell'euregio Tirolese e i compiti delle Compagnie Schuetzen per far sì che ciò si realizzi nel miglior modo possibile, ripercorrendo la storia del Tirolo per conoscere sempre meglio le nostre radici e arrivare ai giorni nostri per esaltare la nostra presenza. A Segonzano, organizzata dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione alla Federazione Trentina degli Schuetzen, in Ottobre, c'è stata l'inaugurazione di un monumento che ricordi in particolare la Battaglia omonima, ma anche tutti coloro che hanno combattuto senza distinzione di razza e nazione per mantenere libera la propria terra-Patria.

Detta manifestazione ha coinvolto tutta la valle di Cembra, in particolar modo per una ricerca storica e relativa pubblicazione, molto ben curata, che per chi lo desidera è possibile consultare presso la nostra biblioteca di Compagnia. L'anno 1996 si conclude con il dono delle corone di avvento alla chiesa parrocchiale di Telve e alla Casa d'Anna delle Suore, come di consuetudine, per valorizzare ancora meglio il periodo di Avvento che ci prepara al S. Natale nonché con la partecipazione di una delegazione in STUBAITAL presso la Compagnia di TELFES nostra gemellata per scambiarsi gli auguri nonché per tenere sempre alto il nostro rapporto con la stessa. La prossima assemblea generale definirà infine le attività che verranno proposte per il 1997, prima delle quali sarà organizzato il consueto Ballo.

Concludendo vogliamo cogliere l'occasione per porgere un vivo e sincero augurio di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO.

10.

Anagrafe

	Maschi	Femmine	Totale	Citt. Ita.		Citt. Str.		Totale
				M	F	M	F	M/F
Popolazione al 01.01.1996	809	977	1786	796	958	13	19	1786
Deceduti	-1	-12	-13	-1	-12	-	-	-13
Nati	+15	+6	+21	+14	+6	+1	-	+21
Emigrati in altri Comuni	-11	-15	-26	-6	-10	-5	-5	-26
Emigrati all'estero	-2	-1	-3	-1	-1	-1	-	-3
Immigrati da altri comuni	+6	+19	+25	+5	+19	+1	-	+25
Immigrati dall'estero	+3	+4	+7	+3	+3	-	+1	+7
Popolazione al 20.12.1996 comprensiva della convivenza suore (126 unità = 7,1 %)	819	978	1797	810	963	9	15	1797
Incremento %	+1,24	+0,31	+0,73	+1,76	+0,73	-31,0	-21,0	+0,73

***Un caloroso benvenuto a quanti,
nel corso di quest'anno, sono venuti ad abitare a Telve.***

Un benvenuto ai nati del 1996

PECORARO GIORGIO di Bruno e Paterno Laura; BORGOGNO ALESSANDRO di Flavio e Smarzano Graziella; TRENTINAGLIA NICOLA di Michele e Cimadon Lara; TRENTIN PAOLO di Lino e Fedele Giuseppina; DALLEDONNE EMILIANO di Roberto e Terragnolo Elena; PUECHER MANUEL di Ervin e Deflorian Laura; DALSASO ALESSANDRO di Pavo e Dalsaso Mira; AGOSTINI MATTEO di Aldo e Fedele Danila; BATTISTI NICOLÒ di Bruno e Giacomella Irene; TAMANINI CRISTIANA di Bruno e Montibeller Lidia; FEDELE GABRIELE di Virginio e Pecoraro Manuela; PECORARO ELISA di Stefano e Smaniotto Tiziana; PECORARO JENNY di Roberto e Sala Patrizia; GIROTTI SILVIA di Luca e Orsingher Roberta; FERRAI GIORGIA di Franco e Zottele Francesca; STENICO RENATO NARCISO di Valerio e Stenico Aurica; TREVAGLINI ELISA di Mario e Micheletti Pierina; ZANETTI

GABRIELE di Alberto e Stach Monica; SALVETTI JACOPO di Luciano e El Bahja Fatiha; BORGOGNO DANIELE di Armando e Roncher Franca; AGOSTINI LUIGI di Mario e Fiemazzo Ida

Un ricordo per chi ci ha lasciato

DALLEBASTE ANTONIETTA di anni 83; MERLIN GIUSEPPINA di anni 86; GIULIANI FRANCESCO di anni 70; TRENTIN GISELLA di anni 74

Inoltre le seguenti suore di Casa d'Anna, perché qui residenti:

DAPRA' MASSENZA di anni 87; SEGATTI AMALIA di anni 85; GOTTARDI VIOLA di anni 86; MATTEOTTI CORNELIA di anni 83; BASSETTI AGNESE di anni 85; MARANER CORINA di anni 87; BORTOLOTTI MARIA di anni 83; SICHERI LUCIA di anni 85; MOGGIO NATALIA di anni 77.

ANNIVERSARI 1996

65 anni:

AGOSTINI ANNA, BONOMETTI CESARE, CAMPESTRIN LUIGI, D'AQUILIO CELSO, DELPERO ANNA (*), ENDRIZZI BIANCA, FEDELE MARGHERITA, FERRAI PIETRO, FERRAI ROSINA, LUNA ANNAMARIA, MANCINI MARCELLO, MERLI LUISA, PANATAFRANCESCA, PECORARO GIOVANNI, PECORARO MARIA, PECORARO SILVIO, PEZZIN NATALINA, SARTORI GERMANO, TERRAGNOLO LINO, TESO TESEO, TRENTINAGLIA MARIA, ZANETTI ANGELINA, ZIMPERNIK ANNA.

(*): suora

70 anni:

CAMPESTRIN ADELE, CAMPESTRIN GIOVANNI, CAMPESTRIN MARCELLINA, CAPRA ELENA, CAPRARO ANNA, DALFOLLO VITTORIA, DALLE FRATTE ORLANDA (*), FEDELE GINO, FERRAI GIUSEPPINA, FERRAI IGINIO, FRANZOI ISMAELE, GNUFFI ALICE (*), MARTINELLO BRUNA, PALU' LIDIA, PECORARO ANTONIA, PECORARO ENRICA, RIGO ADA, RIGONI RITA, SARTORI IRMA, STENICO PERFETTO, STROPPA POMPILIA, STROSIO GINO, TRENTIN LETIZIA, TRENTIN RAFFAELE, TRENTINAGLIA GIORDANO, VINANTE GIORGIO, ZANETTI CELESTINA, ZANI OLGA (*).

(*): suora.

75 anni:

CASAGRANDA GIUSEPPINA, FLAIM ELENA (*), FRANZOI FRANCESCA, MAFFEI ALICE(*), PAOLETTO PIERINA (*), SCALET PIERINA (*), STROPPA CORNELIA, TRENTINAGLIA DARIO, TRENTINAGLIA ELVIRA, VANZETTA IOLANDA (*), VINANTE MARIA.

(*): suora.

80 anni:

CAPELLO ELMISABETTA (*), CORRADINI FRANCESCA MARIA(*), FRANCO AMELIA(*), MOSNA ASSUNTA (*), TERRAGNOLO AUGUSTA, TRENTINAGLIA CORONA.

(*): suora.

85 anni:

BATTISTI ANGELA (*), BOSETTI RAFFAELLA (*), CROSINA GIUSEPPINA (*), NARDON

ORSOLA (*), NOLDIN ENRICA ALBINA (*), PARISI IDA (*), PECORARO ROSA, PELLANDA VIRGINIA, POLA ANNA (*), PURIN TERESA, RIGON RICCARDO ALESSANDRO, STEINMAYR CESARINA, STROPPA CARMELA, TONEGATO LUIGIA (*), VILLI SOFIA (*).

(*): suora.

90 anni ED OLTRE:

AGOSTINI PALMA CLARA, BROLL MARIA, FEDELE EMILIA, FERRAI PIA, FORMAINI CHIARA (*), FRANCESCHETTI MARGHERITA (*), FRANCHINI OLIVA (*), FRANZOI ROSA, GATTI LUIGIA (*), PECORARO ANTONIETTA (*), RÖNER ANNA (*), ROPELATO MARCELLINA (*), SARTORELLI ADRIANA, SARTORI TERESA, SIMONI MARIA, SPAGOLLA MARTA MARIA, STROPPA ELISABETTA.

(*): suora.

Kromeri telvati in Alto Adige, anni "Quaranta / Cinquanta".
(Concessione di Franco Marchi).

Si riconoscono: Gaspare Ferrai, Giovanni Zanetti, Luigi Sartori, Angelo Sartori, Giacinto Marchi.



11. Avvisi e raccomandazioni utili

SGOMBERO NEVE

Avvicinandosi il periodo invernale si raccomanda a tutti di agevolare al massimo le operazioni di sgombero neve evitando di lasciare nelle strade autovetture parcheggiate, di fare attenzione alla neve sui tetti delle proprie case che può rappresentare un pericolo per i passanti. Eventuali danni arrecati dovranno essere risarciti dai proprietari del fabbricato.

BATTERIE AUTOMOBILI

Vanno consegnate presso il Magazzino comunale in Via Grazie (se chiuso depositare fuori dal cancello).

MEDICINALI SCADUTI

Vanno consegnati in farmacia o depositati in appositi cassonetti dislocati in paese.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di usare gli appositi contenitori dislocati in paese.

CASSONETTI RIFIUTI

Si ricorda che i rifiuti solidi urbani devono essere collocati nei cassonetti riposti in appositi sacchi sigillati e non gettati alla rinfusa o abbandonati nei pressi dei cassonetti. Inoltre i cassonetti non vanno

spostati dalla posizione stabilita dal personale di servizio. I vigili urbani sono stati incaricati di controllare il rispetto delle norme e di elevare le dovute contravvenzioni. Si confida nel senso civico di tutti i censiti.

Anche con riferimento alle campane per la raccolta del vetro e della carta si ricorda che i relativi rifiuti vanno collocati dentro i contenitori e non abbandonati nei pressi.

CARCASSE DI VEICOLI

Non devono essere abbandonate su terreni, anche di proprietà privata, ma conferite alle discariche autorizzate (autodemolizione).

CASSONI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I cassoni per i rifiuti ingombranti sono stati spostati nell'apposito spazio di recente realizzazione presso la strada sottostante il campo sportivo. Si invita a depositare i rifiuti dentro i cassoni ed è fatto divieto a chiunque di asportare quanto altri vi hanno depositato.

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Si informa che il Custode Forestale sarà a disposizione della popolazione tutti i **lunedì dalle 17.30 alle 18.00** presso gli uffici comunali, "fatti salvo impegni straordinari".

AVVISO IMPORTANTE

L'Amministrazione Comunale intende concedere il locazione l'edificio ex Farmacia, in Piazza Maggiore.

Gli interessati sono invitati a presentare richiesta entro il 31 gennaio 1997, specificando il tipo di utilizzo previsto e se intendono eventualmente locare l'intero edificio o solo una porzione del medesimo.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Ufficio Comunale	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054 - fax 767077 - 767067
Biblioteca	Pzzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	Via Paradiso	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale	Pzzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico	Pzzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	Via Giusti, 5	tel. 766062
Scuola Media	Via Borgo, 2/A	tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo Valsugana	tel. 753125 - 753016
Comprensorio	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754095 - 754265
Uff. Tec. Compr.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754196
Distretto Sanit. nr. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te soc.)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (Giovedì h. 9-11)
Vigili del Fuoco	Via Borgo, 4/A	tel. 766965
Carabinieri	Borgo Valsugana	tel. 753012

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il sindaco riceve il martedì e venerdì
dalle ore 17 alle ore 18.30.

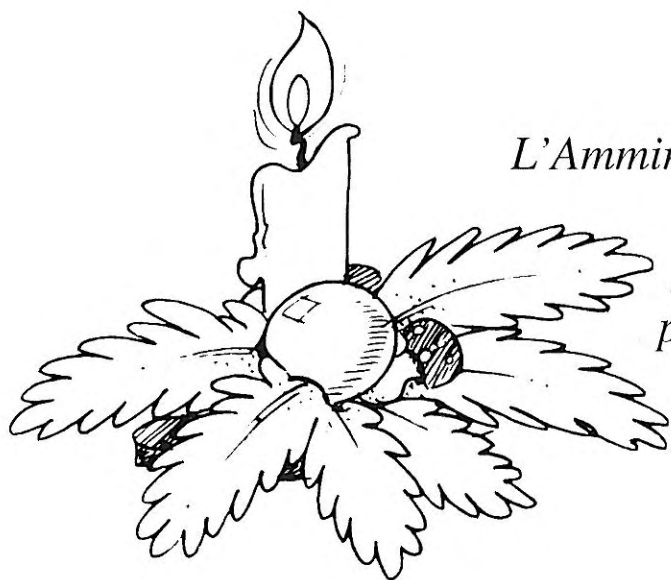
*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*

ORARIO DEGLI UFFICI COMUNALI

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico
dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle 18.00,
dal lunedì al venerdì.



Pittura murale della Biblioteca.



*L'Amministrazione Comunale esprime
i migliori auguri per le prossime
festività, confermando l'impegno
per una costante iniziativa
a favore della Comunità di Telve.*